

rantire gli impegni assunti in sede parlamentare dal Governo a salvaguardia sia della specificità delle funzioni svolte dai funzionari di polizia sia della rappresentatività degli stessi in sede sindacale e contrattuale, riappropriandosi delle competenze che l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2002, n. 165 gli attribuisce. (4-08074)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta scritta:*

FIORI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al Ministro per i beni e le attività culturali, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la Soc. NOKIA sta lanciando un nuovo gioco elettronico (N-GAME) mediante una campagna pubblicitaria (manifesti, cartelloni, adesivi) fondata sulle seguenti frasi: « Umilia il tuo migliore amico davanti a tutti » - « Annienta il tuo amore » - « Fammi male » - « Ti piace farlo in tre ?;

questa campagna, anche al fine di porre in essere una concorrenza illegittima, punta a sollecitare gli istinti meno nobili che contrastano con i valori naturali della nostra società;

la vicenda è particolarmente grave perché tale iniziativa si rivolge quasi esclusivamente a giovanissimi;

i messaggi scelti per la suddetta campagna pubblicitaria possono minare la sicurezza fisica e psichica dei minori —:

quali iniziative intendano assumere affinché l'Autorità competente ponga in essere le procedure previste dalla legge per i casi di pubblicità che, violando determinati codici di comportamento, siano idonei a recare danni ai minori. (4-08066)

\* \* \*

#### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazioni a risposta scritta:*

SGOBIO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la « Marlane » di Praia a Mare (Cosenza), fabbrica di tessitura e filatura, di proprietà della Marzotto, è uno dei primi insediamenti produttivi del territorio calabrese ed è fonte di reddito per circa 330 famiglie;

nei mesi scorsi, dai vertici dell'azienda è stata espressa la volontà di voler rilanciare, attraverso i PIT, l'attività della stessa;

a distanza di qualche mese dal suddetto annuncio, la stessa dirigenza ha deciso di trasferire la fabbrica, in particolare il reparto tessitura, nella Repubblica Ceca;

tale decisione comporterà la perdita di circa 200 posti di lavoro, con un impatto disastroso per tutta l'economia dell'area;

a tutt'oggi la fabbrica è occupata e ci sono una decina di operai che stanno attuando lo sciopero della fame nei locali della stessa —:

se non ritenga opportuno attivarsi, presso i soggetti interessati, affinché sia scongiurata la chiusura dello stabilimento, tutelando i diritti e la dignità dei lavoratori, salvaguardando gli attuali livelli occupazionali e assicurando la continuità della produzione industriale della fabbrica, in un'area già purtroppo attraversata da altre e gravi crisi. (4-08052)

BORRIELLO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la Micron Technology Italia negli ultimi mesi ha registrato perdite di fatturato per un ammontare pari a circa 386 milioni di dollari annunciando, il 10 febbraio 2003, una serie di tagli dei posti di lavoro

del 10 per cento nello stabilimento di Avezzano (L'Aquila) —:

quali misure intenda adottare perché siano salvaguardati i livelli occupazionali presso lo stabilimento italiano della società suindicata, e affinché siano reimpiegati i lavoratori eventualmente espulsi dal processo produttivo. (4-08055)

\* \* \*

#### POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

OLIVIERI. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

la normativa comunitaria dovrebbe imporre nel 2005 la produzione di mele con calibro inferiore a 50 millimetri, con l'obiettivo dichiarato di adeguarsi agli standard qualitativi della produzione mondiale;

in questo caso, il Trentino Alto Adige-Südtirol, Regione che produce il 50 per cento della produzione nazionale, vedrebbe penalizzato il grande lavoro di selezione varietale operata negli anni scorsi dagli agricoltori che ha portato ad ottenere mele d'ottima qualità con un diametro minimo di 65 millimetri;

questa normativa, qualora entrasse in vigore, vedrebbe penalizzati proprio i produttori di mele italiani ed in particolare i coltivatori di montagna che, attraverso alcune pratiche colturali tra cui quella del diradamento dei frutti si prefiggono di produrre mele d'ottima qualità, perfettamente rispettanti i limiti segnati dal Regolamento CEE 920/89 e 487/90 che prevede un calibro minimo di 70 millimetri per le mele di categoria extra, di 65 millimetri per la prima e seconda categoria e di 50 millimetri per quelle di terza;

inoltre si deve considerare che, le mele con diametro inferiore a 50 millimetri, sono frutti più piccoli del 20-25 per cento ri-

spetto all'attuale e, generalmente, sono avviati, all'industria di trasformazione e non al commercio al dettaglio, questo andrebbe a generare un'immagine di scadimento della qualità delle mele nei consumatori;

a questo si aggiunge l'appello lanciato dall'organismo di tutela dei consumatori che evidenzia come, in presenza di frutti più piccoli, il consumatore si trova ad acquistare una maggior quantità di torsoli e di bucce rispetto a mele con calibro maggiore —:

se sia innanzitutto a conoscenza della situazione e dei problemi reali che l'armonizzazione degli *standard* qualitativi delle mele potrebbero creare ai produttori di mele italiani e del Trentino Alto Adige-Südtirol in particolare, la cui produzione è stimata in 12.000.000 quintali, il 50 per cento di quella nazionale;

quali provvedimenti intenda assumere per fare in modo che a Bruxelles si mantengano gli attuali *standard* qualitativi e non si giunga ad approvare una norma che penalizzerebbe pesantemente i nostri produttori di mele a favore di quelli dell'Est (Polonia) e del Nord dell'Europa. (5-02623)

\* \* \*

#### SALUTE

*Interrogazione a risposta scritta:*

LICASTRO SCARDINO. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

l'insufficienza renale cronica è uno stato morboso caratterizzato dal progressivo e generale irreversibile declino della velocità di filtrazione glomerulare;

le cause sono molteplici, ma non sono disponibili a tutt'oggi trattamenti specifici capaci di migliorare o arrestare completamente il peggioramento della funzione renale;

per i pazienti in condizioni cliniche favorevoli, la dialisi rappresenta un trattamento di supporto in attesa del trapianto renale;